

LA FORMAZIONE MANAGERIALE E LE OPPORTUNITÀ DI FONDIR



Roma, 17 novembre 2015

Nuova programmazione Fondir 1

Fondir finanzia **iniziative formative**:

- **Aziendali**
- **Individuali**
- **Settoriali**
- **Territoriali**
- **Voucher**

1/3

Nuova programmazione Fondir 2

- «Modalità di accesso al finanziamento» in vigore fino a diversa disposizione.
- «Criteri per l'uso delle risorse» stabiliscono disponibilità economiche, massimali di spesa ed altre eventuali indicazioni.

Possibili emendamenti ed integrazioni del CDA

2/2

Modalità di accesso al finanziamento di Piani formativi e voucher

I Piani finanziabili:

- **Individuali**, uno o più progetti individuali, per dirigenti facenti parte dell'impresa o dello stesso Gruppo di imprese
- **Aziendali**, progetti per più di un partecipante (progetti collettivi) e uno o più progetti individuali
- **Settoriali**, programma organico di azioni formative, presentati dalle Parti costituenti per le imprese che operano nello stesso settore produttivo
- **Territoriali**, programma organico di azioni formative per imprese di settori produttivi diversi, che operano nello stesso territorio o ambito geografico

Chi può presentare i Piani

I Piani formativi individuali e aziendali sono presentati da:

- **Imprese e Consorzi di impresa**
- **Associazioni Temporanee di Impresa e/o Associazioni Temporanee di Scopo**

I Piani settoriali e/o territoriali sono presentati esclusivamente dalle **Associazioni territoriali e/o di categoria** aderenti alle **Organizzazioni costituenti il Fondo**, nonché **organismi bilaterali**

Tutte le imprese coinvolte dovranno risultare aderenti al Fondo prima dell'avvio dell'attività formativa, pena la revoca del contributo

Chi può attuare i Piani

- **Struttura formativa in possesso di una delle certificazioni:**
 - **UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37**
 - **European Accreditation in ambito MLA**
 - **EFMD (European Foundation for Management Development)**
- **Struttura formativa accreditata presso:**
 - una delle **regioni italiane**
 - **dipartimenti o strutture ministeriali nazionali**
- **Università, pubblica o privata**

Il soggetto Responsabile del Piano

Il Soggetto Presentatore dovrà indicare il Soggetto Responsabile del Piano, unico referente nei confronti del Fondo.

Soggetto Responsabile del Piano dovrà:

- inviare e ricevere le comunicazioni/richieste al e dal Fondo;
- sottoscrivere la Convenzione con Fondir.
- predisporre il rendiconto delle spese sostenute e la relazione finale sulle attività svolte
- anticipare le spese

Modalità di presentazione dei Piani

Presentazione attraverso il formulario online sulla **Piattaforma UNICAFONDIR**
Dovranno, inoltre, essere predisposti ed inviati in originale:

- Domanda di finanziamento
- Accordo tra le parti sociali
- Autocertificazione sullo stato giuridico-economico dell'impresa
- Autocertificazione sullo stato giuridico-economico dell'ente

Inoltre dovrà essere caricata online, se non già presente, copia della seguente documentazione:

- Cassetto previdenziale Inps (Codice FODI)
- Copia documenti di identità del Legale rappresentante
- Per gli organismi di formazione: copia di idonea certificazione, in corso di validità, rilasciata dalla competente autorità

Criteri di ammissibilità

- iscrizione dell'impresa/e a Fondir e regolarità contributiva;
- appartenenza dell'impresa al settore economico;
- corretto invio di tutta la documentazione prevista;
- rispetto delle percentuali di cofinanziamento privato e dei massimali previsti;
- corrispondenza dei destinatari con quelli previsti;
- corrispondenza dei presentatori ed attuatori dei Piani e degli altri soggetti coinvolti con quelli indicati;
- contributo richiesto non superiore a quanto indicato nei “Criteri per l'utilizzo delle risorse”.

Al fine di garantire i controlli, l'avvio delle attività formative deve essere comunicato, con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi.

Criteri per l'utilizzo delle risorse – Annualità 2015

Il documento è stato pubblicato il 2 febbraio 2015.

Prossime scadenze previste:

- 20 novembre
- 21 dicembre 2015
- 20 gennaio
- 22 febbraio 2016.

Risorse 2015

Comparto Commercio, Turismo, Servizi – Logistica, Spedizioni, Trasporto e Altri Settori Economici

- Piani formativi: € 6.000.000
- Voucher: € 1.000.000
- Contributo massimo per ogni dirigente:
 - € 12.000,00 (Max € 7.000,00 per Piani formativi + Max € 5.000,00 per voucher)

Risorse 2015

Comparto Creditizio Finanziario Assicurativo

- Piani formativi: € 8.000.000
- Voucher: € 1.000.000
- Contributo massimo per ogni dirigente:
 - € 16.000,00 (Max € 8.000,00 per Piani formativi + Max € 8.000,00 per voucher)

Massimali Comparto CST-LST-ASE 2015

Piano individuale o aziendale:

- € 100.000
- € 120.000 per grande impresa ovvero impresa con più di 20 dirigenti in formazione

Piano settoriale o territoriale:

- € 150.000.

Costo ora/allievo:

- *progetti aziendali*: € 100,00;
- *progetti individuali e voucher*: € 120,00;
- *progetti individuali a Catalogo* con partecipazione contemporanea fino ad un massimo di 5 dirigenti: € 60,00;
- *progetti di formazione linguistica*: € 70,00 (in caso di attestazione in entrata e in uscita, € 100,00);
- *Formazione a distanza sincrona* (esempio videoconferenza); € 50,00
- *Formazione a distanza asincrona* (esempio pillole formative); € 20,00.

Massimali Comparto CF - A 2015

Piano individuale o aziendale:

- € 150.000
- € 250.000 per grande impresa ovvero impresa con più di 20 dirigenti in formazione

Costo ora/allievo:

- *progetti aziendali*: € 120,00;
- *progetti individuali e voucher*: € 150,00;
- *progetti individuali a Catalogo* con partecipazione contemporanea fino ad un massimo di 5 dirigenti: € 50,00;
- *Formazione a distanza sincrona* (esempio videoconferenza); € 50,00
- *Formazione a distanza asincrona* (esempio pillole formative); € 20,00.

Progetti presentati secondo il Ciclo delle competenze: + 10% del totale contributo Fondir.

Normativa sugli aiuti di Stato

Riferimenti normativi

- Regolamento CE n. 651/2014 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato
- Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

Differenze rispetto al precedente regime (Reg. 800/08)

- Non si fa più riferimento alla formazione “generale” e “specificata”
- Non esistono più vincoli massimi al riconoscimento delle spese indirette, compreso il costo del lavoro del personale in formazione
- Non è ammissibile la voce di spesa “alloggio”, sia del personale docente che non docente (ad eccezione di quello per il personale svantaggiato)
- Non sono concessi contributi per la formazione aziendale obbligatoria per legge che interessa i dirigenti

Differenze rispetto al precedente regime de minimis

Per imprese appartenenti a un gruppo aziendale:

- Nel plafond *de minimis* si considera sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione sia l'insieme delle imprese collegate (concetto di *impresa unica*) con almeno una delle seguenti relazioni di collegamento:
 - un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del CDA, ha la direzione o la sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto con quest'ultima o in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

I requisiti sono da verificare sia a monte che a valle dell'impresa richiedente l'incentivo

Progettazione per «Ciclo delle competenze» 1

L'impresa può, su base volontaria, presentare il Piano su un apposito formulario che fa riferimento al “Ciclo delle competenze”

In questo caso è prevista un'attestazione di qualità della progettazione formativa rilasciata da FONDIR

Verranno riconosciute le spese per attività di analisi dei fabbisogni, bilancio delle competenze e valutazione dei risultati, per un importo pari al 10% del contributo al Piano.

1/2

Progettazione per «Ciclo delle competenze» 2

- Per incrementare la qualità delle proposte;
- Per allineare le impostazioni dei Piani alle raccomandazioni europee e alla recente normativa nazionale;
- Per sostenere le imprese in una più efficace modalità di gestione delle proprie risorse umane.

2/2

Il decreto Min. Lav. 30 giugno 2015

Publicato su G.U. n. 166 del 20/7/2015, definisce i criteri per il riconoscimento, a livello nazionale, delle qualificazioni regionali e delle relative competenze.

Finalità:

- 1) favorire la messa in trasparenza degli apprendimenti e l'aderenza della formazione ai fabbisogni delle imprese;
- 2) facilitare la mobilità geografica e professionale in un'ottica di internazionalizzazione delle imprese.